Per gli illeciti finanziari partono i controlli incrociati tra **Guardia di Finanza**, **Arma dei Carabinieri** e **Polizia di Stato**. Infatti le *Segnalazioni di operazioni sospette* e tutte le *informative antiriciclaggio* saranno condivise allo scopo di ottimizzare le *verifiche giudiziarie* nell'ottica della prevenzione patrimoniale.

Dopo l'*accordo* sottoscritto il **3.12.21** tra le tre *Forze dell'Ordine*, il **Comando generale** della **Guardia di Finanza** ha emesso una *Circolare* con tutte le indicazioni per la cooperazione, in attuazione dell'**Art.12,comma8 Dlgs.231/07**. Il fulcro centrale rimane il **Nucleo di Polizia Valutaria**, collettore delle *Sos*, che svolge l'analisi investigativa condividendo il materiale di interesse per le altre **Forze di Polizia**.

Inoltre, potranno essere richieste specifiche di accesso ai dati in presenza di indagini delegate dall'**Autorità giudiziaria** ai reparti della **Polizia di Stato** ed al **Corpo dei Carabinieri**.

L'*Accordo* prevede, inoltre, un potenziamento del rapporto con La **Direzione Nazionale Antimafia** attraverso un *Coordinamento operativo* per le comunicazioni d'interesse con lo scopo di massimizzare gli accertamenti in funzione **antiriciclaggio**. In più, è disposta un'intesa ad hoc con la **Polizia** per facilitare le attività dei **Questori relativamente** alle misure di *previsione patrimoniale*.

Per ultimo, è stato previsto un *flusso di ritorno delle informazioni lavorate* da **Polizia** e **Carabinieri**, con eventuale *nulla osta* dell'**Autorità giudiziaria** che andranno ad aumentare un *Database antiriciclaggio*.